

La cultura d'impresa cresce con Rigener@

In 30 province italiane sono partiti i primi incontri territoriali del Progetto Rigener@ di Coldiretti, la cui finalità è accrescere una "cultura d'impresa" in agricoltura per facilitare i processi di ampliamento, innovazione e trasformazione delle attività. I temi dello sviluppo e innovazione d'impresa e l'informatica sono la base di questa iniziativa, che intende dare concrete linee guida per sostenere la crescita della nuova agricoltura multifunzionale.

Questo progetto, che vedrà coinvolti nel 2008 più di 21.000 associati su tutto il territorio nazionale, in 1.250 incontri territoriali di informazione/formazione per un complessivo di più di 1.000.000 di ore di formazione (in aula e online), è una iniziativa unica e innovativa nel campo della formazione d'impresa.

A supporto degli incontri sul campo con i coltivatori coinvolti, è stato sviluppato un Portale Rigener@ che, grazie anche alle sue potenzialità sia come strumento formativo sia come mezzo per "fare rete" tra le imprese, ha come obiettivo quello di sostenere gli incontri di formazione nel 2008, e, successivamente, di fornire strumenti operativi di pianificazione e gestione per le PMI agroalimentari e facilitare la comunicazione e l'integrazione tra le imprese agricole.

Questo rilevante impegno dell'organizzazione sarà realizzato con il coinvolgimento di circa 600 risorse esperte delle strutture provinciali e regionali di Coldiretti, che sono state formate al ruolo attraverso numerosi incontri nazionali di formazione e coordinamento (esperti per l'innovazione – coordinatori e tutor organizzativi – esperti di CreditAgri – personale di supporto).

Il progetto Rigener@, pensato per sviluppare e diffondere la cultura dell'imprenditorialità con un approccio pratico e di immediata applicazione per l'imprenditore agricolo, è il frutto della capacità di Coldiretti di interpretare il proprio ruolo di forza sociale al servizio delle imprese e del territorio.

Il programma è rivolto in particolare alla classe dirigente di Coldiretti e agli imprenditori orientati all'innovazione, con uno sguardo rivolto al futuro della organizzazione. La massima attenzione sarà data ai giovani che, da indagini interne a Coldiretti, hanno già manifestato l'esigenza di poter contare su nuovi standard formativi, anche per comprendere come utilizzare il web per migliorare la posizione delle proprie imprese sul mercato.

Argomenti centrali degli incontri, per stimolare le imprese a ragionare intorno al loro progetto imprenditoriale, saranno i temi relativi al cambiamento in atto, con particolari focus di analisi sui nuovi scenari con cui deve confrontarsi l'agricoltura ed il progetto Coldiretti ed i conseguenti temi dello sviluppo 'impresa e pianificazione degli investimenti (business plan); le opportunità di sviluppo per l'impresa agricola multifunzionale; la comunicazione ed il marketing per valorizzare i servizi ed i prodotti della propria impresa; le opportunità offerte dalle tecnologie informatiche.

Questi argomenti saranno trattati in aula anche attraverso numerose testimonianze video-riprese di imprenditori agricoli associati, che rappresentano esempi di buone pratiche del cammino che le imprese stanno facendo verso il cambiamento e l'innovazione.

Coldiretti da sempre è a fianco delle imprese agricole accompagnando le evoluzioni storiche del paese; il mondo cambia e propone nuove sfide, dentro queste sfide ci sono opportunità per l'agricoltura. Queste opportunità sono a portata di mano grazie alla Legge d'Orientamento, al nuovo quadro normativo e ai nuovi strumenti dell'impresa multifunzionale, grazie ai quali l'impresa agricola si può sviluppare su direttrici diverse (prodotto, servizio, canale distributivo).

Essere capaci di cogliere tempestivamente le tendenze in atto, di pianificare al meglio la propria attività e di posizionarsi in modo adeguato sui mercati, rappresenta per l'attività imprenditoriale un reale vantaggio competitivo. A queste sfide, tra le diverse azioni e iniziative promosse da Coldiretti, cercherà di dare un contributo il Progetto Rigener@.